

RAPPORTO DI RIESAME 2014

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità
Classe : LM-15
Sede : Dipartimento di Studi Umanistici
Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Prof. Carmelo Salemme – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Giovanna De Sensi De Sestito (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)
Dr.ssa Ornella Fuoco (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)
Dr.ssa Nadia Pranterà (Docente del CdS)
Dr.ssa Emanuela De Luca (Docente del CdS)
Dr. Fabrizio Feraco (Docente del CdS)
Dr. Antonio Mendicino (Docente del CdS)
Dr.ssa Carmela Laudani (Docente del CdS)
Dr.ssa Alessandra Romeo (Docente del CdS)
Dr.ssa Silvia Pagano (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)
Sig. Pietro Rimoli (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **13 gennaio 2014:**

- Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.
- Discussione relativa alla scheda

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

• **14-18 gennaio 2014**

- Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)

• **20 gennaio 2014**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

• **21 gennaio 2014**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

• **22 gennaio 2014**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda
- 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

• **23 gennaio 2014**

- Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto è trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Nel precedente Rapporto di riesame si era registrata la necessità di introdurre alcune azioni correttive finalizzate “ad abbassare la durata media degli studi e l'età media alla laurea dell'intera coorte”. L'effettiva fase di avanzamento di questi correttivi è stata già oggetto d'esame della Relazione annuale della Commissione Paritetica. In particolare, le azioni miravano a:

- a) una gestione più razionale dell'orario delle lezioni, in modo da consentire una migliore organizzazione dei tempi di studio;
- b) una più attenta gestione coordinata del calendario degli appelli d'esame;
- c) una più equa distribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre, che tenga conto del peso relativo di ciascun insegnamento in termini di CFU.

Ad eccezione del punto b), la cui mancata attuazione è da attribuire al fatto che il Corso di Laurea Magistrale ha raggiunto la sua piena operatività solo nel dicembre 2013, i correttivi sono stati effettivamente intrapresi e, così come riportato nell'ultima relazione della Commissione paritetica, hanno registrato già un primo positivo riscontro da parte degli studenti, anche se, per il futuro, sono auspicabili ulteriori miglioramenti riguardo alla distribuzione dell'orario. D'altra parte è ancora troppo presto per misurare gli effetti dei correttivi già proposti, i quali potranno essere valutati più compiutamente nel corso del corrente anno accademico e in sede di redazione del prossimo Rapporto di Riesame.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati analizzati (fonte: Ufficio Statistico di Ateneo), relativamente alle coorti di immatricolazione 2010/11, 2011/12, 2012/13 e 2013/14 evidenziano la costante copertura dei posti messi a bando per il Corso di Laurea magistrale. Si sottolinea, a tal proposito, che per gli anni accademici 2010/2011, 2012/2013 e 2013/2014, visto il maggior numero di domande e di candidati che hanno superato la prova di preparazione personale per l'ammissione al corso, con delibera del Senato accademico è stato ampliato il numero dei posti previsti.

Prendendo in considerazione gli stessi anni accademici, si registra un significativo aumento degli studenti residenti in province diverse da quella del Corso di Laurea magistrale e la presenza, per le ultime due coorti, di studenti provenienti da fuori regione. Inoltre, si evidenzia un tasso di abbandono pari a zero per tutte le coorti e un solo caso di mobilità verso altro percorso formativo.

La maggior parte degli immatricolati proviene da un Corso di Laurea coerente con il percorso formativo del Corso di Laurea magistrale e ha conseguito la laurea triennale con una votazione uguale o superiore a 100/110 (100% per l'ultima coorte – fonte: Ufficio Statistico di Ateneo). Quest'ultimo dato si riflette positivamente sia sugli esiti delle prove di ingresso sia sulla carriera stessa in termini di media di voto particolarmente elevata (superiore ai 28/30 in tutte le coorti) e di un'alta media di voto di laurea (111,3 UNICAL vs. 111.7 nazionale – fonte Almalaurea 2012; 109 UNICAL vs. 111.5 nazionale – fonte Almalaurea 2013). Il dato dimostra altresì che sussiste un ottimo coordinamento tra le attività formative delle lauree triennali di provenienza e il percorso formativo magistrale.

A fronte del rendimento altamente positivo sopra richiamato, il numero dei crediti acquisiti per anno non è altrettanto elevato, riscontrandosi di conseguenza una certa percentuale di studenti che non conclude gli studi entro i due anni di corso. I tempi di preparazione della tesi sono mediamente elevati (9.1 mesi UNICAL vs. 8.2 nazionale - fonte Almalaurea 2012; 9.4 mesi UNICAL vs. 8.6 nazionale - fonte Almalaurea 2013). Ciononostante si rileva, sulla base dei dati forniti da Almalaurea

per l'anno 2012, che la percentuale dei laureati nella fascia di età 23-24 anni (33.3%) è inferiore alla media nazionale (37.4%), mentre il resto dei laureati (66.7%) conclude gli studi entro i 26 anni età, con una durata media del percorso di studi pari a 2.4 anni contro i 2.7 del campione nazionale. I dati AlmaLaurea 2013 (laureati 2012) registrano soprattutto la presenza di una rilevante percentuale di studenti (42.9% vs. 27.8% del campione nazionale) che si laurea a 27 anni e oltre, dato in controtendenza rispetto alla rilevazione 2012 che si ritiene di poter migliorare grazie ai correttivi già intrapresi nel corso del corrente anno accademico, correttivi che il Corso di Laurea Magistrale, viste le considerazioni espresse al precedente punto 1-a circa l'impossibilità di misurare gli effetti dei correttivi già proposti, intende riprogrammare anche per l'anno prossimo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Con riferimento alle criticità evidenziate nella scheda 1-b e tenendo presenti le considerazioni espresse al precedente punto 1-a circa l'impossibilità di misurare gli effetti dei correttivi già proposti, i quali potranno essere valutati più compiutamente nel corso del corrente anno accademico e in sede di redazione del prossimo Rapporto di Riesame, il Corso di Laurea magistrale si propone di riprogrammare le seguenti azioni correttive:

- a) gestione più razionale dell'orario delle lezioni, in modo da consentire una migliore organizzazione dei tempi di studio;
- b) una più attenta gestione coordinata del calendario degli appelli d'esame;
- c) una più equa distribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre, che tenga conto del peso relativo di ciascun insegnamento in termini di CFU. Con riferimento al secondo anno di corso, si potrà prevedere una maggiore concentrazione dell'erogazione della didattica nel primo semestre per consentire agli studenti un'eventuale anticipazione dell'assegnazione e della preparazione della tesi di laurea magistrale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Riguardo alle criticità evidenziate nella scheda A2-b del precedente Rapporto di Riesame, relative al carico di studio, il Corso di Laurea ha già adottato alcune azioni correttive in merito al 'carico di studio' e alla 'organizzazione complessiva' del Corso di Laurea, oltre a quelle già delineate nel prospetto A1-c dello stesso Rapporto, atte ad apportare miglioramenti all'esperienza dello studente:

a) potenziare l'orientamento in ingresso (presentazione del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti, manager e tutor);

b) affiancamento di attività seminariali e di laboratorio alle attività curriculari presenti nel piano di studi, anche mediante il rafforzamento delle strutture laboratoriali già esistenti e l'istituzione di nuovi Laboratori didattici dotati di postazioni informatiche per esercitazioni nell'ambito dei corsi di insegnamento e per studio individuale.

I correttivi sono stati effettivamente intrapresi dal Corso di Laurea Magistrale e, così come riportato nella Relazione annuale della Commissione paritetica, la quale ha assunto il compito di rilevare eventuali criticità sull'andamento della didattica e delle attività di servizio fornite, hanno avuto già un primo positivo riscontro da parte degli studenti. Si segnala, in particolare, il potenziamento delle strutture laboratoriali avvenuto attraverso la predisposizione di ulteriori venti postazioni informatiche di Dipartimento, a disposizione degli studenti di tutti i corsi di studio, come è possibile evincere dal dato riguardante la presenza di strutture informatiche riportato al successivo punto 2-b. D'altra parte è ancora troppo presto per misurare gli effetti dei correttivi già proposti, i quali potranno essere valutati più compiutamente nel corso del corrente anno accademico e in sede di redazione del prossimo Rapporto di Riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Laurea, così come evidenziato nel precedente Rapporto di Riesame, continua ad avere tra i suoi maggiori punti di forza la buona ricettività e fruibilità delle strutture didattiche e di servizio, anche in rapporto alle strutture e ai servizi messi a disposizione dall'Ateneo.

Secondo le rilevazioni interne sulla qualità della didattica (IVADIS) – i cui dati sono stati raccolti tramite appositi questionari dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo e le cui *Relazioni* sono pubblicate sul sito

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/normdoc/doc_nucleo/relazioniopinionist/)– per gli anni 2009/10, 2010/11, 2011/12 e 2012/13, tutti gli indicatori (organizzazione dell'insegnamento, attività didattiche e studio, infrastrutture, interesse e soddisfazione) presentano un Indice di Valutazione Positiva (IVP) molto elevato, anche riguardo alla coerenza e trasparenza con cui è strutturato il percorso formativo. Da rilevare che, a partire dal corrente A.A., per poter disporre di un numero significativo di risposte, così come richiesto dall'ANVUR, la compilazione dei questionari da parte degli studenti è stata resa obbligatoria, pena l'impossibilità di prenotarsi all'appello d'esame.

Dai dati Almalaurea relativi ai laureati nell'anno 2011 emerge un alto tasso di soddisfazione, con percentuali di laureati che ripeterebbero la loro esperienza di studio presso lo stesso Corso di Laurea Magistrale dello stesso Ateneo pari al 77.8% UNICAL vs. 77.5% nazionale, mentre per i laureati nel 2012 il tasso di soddisfazione è più basso (35.7% UNICAL vs. 82.2% nazionale). D'altra parte, la stessa indagine Almalaurea sui laureati del 2012 registra una percentuale più alta di laureati che 'non si iscriverebbero a nessun corso di laurea magistrale' rispetto alla rilevazione precedente (11.1% UNICAL vs. 2.5% nazionale – laureati 2011; 28.6% UNICAL vs. 3.4% nazionale – laureati 2012). Quest'ultimo dato induce a ritenere che i giudizi dei laureati del 2012 siano influenzati da fattori

esterni difficilmente ponderabili, come ad esempio la crisi economico-sociale ancora in atto associata alla mancanza di prospettive di lavoro, se non altro a breve termine.

Nelle rilevazioni IVADIS degli anni 2011/12 e 2012/13, il carico di studio è stato considerato eccessivo rispetto alle ore previste per l'assegnazione dei crediti. Ad ogni modo, pur non registrandosi particolari segnalazioni dalla Relazione annuale della Commissione paritetica su questo punto, il dato merita di essere preso in debita considerazione anche in questo Rapporto di Riesame. A questo fine il Corso di Laurea magistrale si propone di riprogrammare i correttivi di cui al punto 2-c relativi al rispetto dei tempi standard nell'acquisizione dei crediti e nel completamento del percorso formativo.

Un altro elemento di criticità che emerge dalla rilevazione Almalaurea si riferisce alla presenza di strutture informatiche considerate dagli studenti in numero non adeguato (33.3% UNICAL vs. 47.9% nazionale – anno 2011; 21.4% UNICAL vs. 44.4% nazionale – anno 2012).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Come già osservato al precedente punto 2-b, nonostante la positività di tutti gli altri indicatori sulla qualità della didattica, vista anche l'impossibilità di misurare gli effetti dei correttivi già proposti, i quali potranno essere valutati più compiutamente nel corso del corrente anno accademico e in sede di redazione del prossimo Rapporto di Riesame, il Corso di Laurea Magistrale si propone di riprogrammare, oltre a quelle già delineate nel prospetto 1-c, le seguenti azioni correttive, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza dello studente sia con riferimento alla sua soddisfazione complessiva sia riguardo alla sua percezione del carico di studio, in attesa che, su quest'ultimo punto, la Commissione paritetica docenti-studenti possa fornire indicazioni e dati più specifici:

- a) potenziare l'orientamento in ingresso (presentazione del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti, manager e tutor);
- b) affiancamento di attività seminariali e di laboratorio alle attività curriculari presenti nel piano di studi, anche mediante l'ulteriore rafforzamento delle strutture laboratoriali già esistenti e l'istituzione di nuovi Laboratori didattici dotati di postazioni informatiche per esercitazioni nell'ambito dei corsi di insegnamento e per studio individuale.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Come già rilevato nel precedente Rapporto di Riesame e al punto 3-b, qualsiasi azione correttiva non può non tener conto della situazione negativa riguardante l'occupazione dei laureati che si osserva sia in ambito nazionale e ancor più in area centro-meridionale. Pur essendo state incoraggianti tutte le esperienze degli studenti che hanno scelto di svolgere l'attività di Tirocinio Formativo presso gli Enti pubblici e privati convenzionati, il Corso di Laurea Magistrale si era proposto di potenziare, per quanto possibile, le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro per indurre un sempre più alto numero di studenti a sceglierle come primo approccio al mondo del lavoro, impegnandosi nello specifico a:

- a) migliorare per il futuro le iniziative di orientamento che consentano un primo contatto con il mondo del lavoro non strettamente legato all'insegnamento;
- b) verificare la situazione *post lauream* dei laureati e individuare le esperienze professionalizzanti alternative all'insegnamento attraverso l'istituzione di una commissione appositamente nominata dal Corso di Laurea.

Tali azioni devono essere senz'altro riprogrammate per il corrente A.A., sulla base anche dei rilievi contenuti nella Relazione annuale della Commissione paritetica indicati al prossimo punto 3-c.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

In generale, lo sbocco occupazionale naturale dei laureati in Scienze dell'Antichità è rappresentato a) dall'accesso all'insegnamento nelle classi di abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo (TFA); b) dall'accesso alle professioni relative alla salvaguardia ed alla gestione dei beni culturali, attraverso le scuole di specializzazione relative; c) dall'accesso al mondo della ricerca attraverso il Dottorato.

L'attivazione recente di questa laurea magistrale permette di poter disporre soltanto di dati statistici sull'ingresso dei neo laureati nel mondo del lavoro a distanza di solo un anno dal conseguimento del titolo. L'indagine Almalaurea 2013 (laureati 2012) sulla situazione occupazionale dei laureati in Scienze dell'Antichità, a distanza di un anno dalla laurea, evidenzia una percentuale più bassa rispetto alla media nazionale (rispettivamente 37.5% UNICAL vs. 48.2% nazionale di laureati che già lavorano – rilevazione 2012) e una percentuale in linea con quella nazionale di laureati che non lavorano ma cercano un'occupazione (rispettivamente 37.5% UNICAL vs. 36.5% nazionale – rilevazione 2012).

Pur rilevando la difficoltà dei Laureati magistrali ad inserirsi nel mondo del lavoro, in considerazione della difficile congiuntura socio-economica, perdurante in particolare nelle regioni meridionali del Paese, si sottolinea che – per effetto del DM 249/2010 che disciplina la formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado e della riattivazione delle procedure concorsuali – si sono riaperte le prospettive di inserimento nel mondo della scuola. L'Ateneo ha attivato, a partire dallo scorso anno accademico, i corsi di TFA nelle classi di abilitazione che costituiscono il naturale sbocco per i laureati in questa Classe di Laurea Magistrale. Inoltre, è attivo presso il Dipartimento il Dottorato Internazionale di Studi Umanistici (DISU) in grado di assicurare la prosecuzione dell'*iter* formativo dei laureati per avviarli al mondo della ricerca, anche con la previsione di periodi di studio all'estero presso le Università consorziate e convenzionate o tramite accordi di co-tutela.

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità prevede la possibilità di inserire al secondo anno di corso un'attività di Tirocinio Formativo, tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano: gli Archivi di Stato; le Biblioteche nazionali, regionali, comunali; i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. Tuttavia, essendo ancora pochi gli studenti che le scelgono come primo approccio al mondo del lavoro, occorrerà potenziare queste attività in modo da registrare un sempre più alto numero di tirocinanti.

Tra i punti di forza si sottolinea, come lo scorso anno, la presenza di un servizio giornaliero di assistenza e orientamento da parte del manager didattico e di tutorato *in itinere* fornito da studenti iscritti a corsi di laurea magistrale e/o a corsi di dottorato; di un ufficio preposto all'organizzazione di tirocini e stage e all'assistenza dei tirocinanti; di un servizio di assistenza, attraverso la figura di un docente tutor, per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (ERASMUS). Inoltre, si segnala la presenza di un servizio di Ateneo (OrientaUnical) – finalizzato all'orientamento degli studenti in ingresso, *in itinere* e in uscita.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si ribadisce innanzitutto che qualsiasi azione correttiva non può non tener conto della situazione negativa riguardante l'occupazione dei laureati che si osserva sia in ambito nazionale e ancor più in area centro-meridionale. Occorre tener conto, inoltre, che l'opportunità di integrare il piano di studi con attività facoltative di Tirocinio Formativo presso Istituzioni pubbliche e private non è stata, ancora per quest'anno, significativamente sfruttata da parte degli studenti. Pertanto, come anticipato al precedente punto 3-b, occorrerà potenziare in futuro le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro in modo da registrare un sempre più alto numero di studenti che integra il proprio piano di studi con le attività di Tirocinio Formativo. Ciò potrà avvenire attraverso la riprogrammazione delle ipotesi correttive già previste nel precedente Rapporto, tenendo in debito conto le indicazioni provenienti dalla Commissione paritetica:

- a) migliorare per il futuro le iniziative di orientamento che consentano un primo contatto con il mondo del lavoro non strettamente legato all'insegnamento;
- b) verificare la situazione *post lauream* dei laureati e individuare le esperienze professionalizzanti alternative all'insegnamento attraverso l'istituzione di una commissione appositamente nominata dal Corso di Laurea.

In merito al punto a) occorrerà, infatti, sulla base dei rilievi contenuti nella Relazione annuale della Commissione paritetica – là dove si suggerisce di potenziare le azioni di orientamento e avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l'incentivazione degli studenti nella scelta delle attività di Tirocinio –, ottemperare alle proposte dei rappresentanti degli studenti di inserire una sezione apposita sul sito web del corso di laurea, in modo da pubblicizzare con grande evidenza l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio, e di rendere maggiormente visibile il collegamento alla sezione *Tirocini* presente sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici mediante un riferimento nella *home page*. A questo proposito, si sottolinea come il *Servizio Speciale di Ateneo per le Attività di Orientamento*, in collaborazione con l'Unità Organizzativa Complessa Sistemi Informativi di Ateneo, ha progettato e realizzato nell'a.a. 2011/2012 una Piattaforma web intelligente per la gestione dei Tirocini Curriculari, che sarà resa disponibile sul Portale di Ateneo a decorrere dall'a.a. 2013/2014. Tale Piattaforma sarà in grado di garantire, tra l'altro, la valutazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del tirocinio, mediante la compilazione on-line da parte delle strutture ospitanti (aziende/enti) di una Scheda ora introdotta, in via sperimentale, solo per gli studenti del Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Farmacia.